

Il centro studi Antonio Rosmini è finalmente realtà

Rovereto riscopre il suo illustre concittadino Antonio Rosmini con l'inaugurazione del Centro studi promosso da Università e Comune in collaborazione con altre istituzioni culturali. Il nuovo centro di ricerca, dedicato alla figura dell'illustre filosofo e religioso, sarà inaugurato proprio nella sua casa natale, in corso Rosmini 28, con una cerimonia che si terrà mercoledì alle 17.30. L'inaugurazione del centro costituisce un momento di alto valore simbolico per il Trentino e in particolare per la città di Rovereto, che da anni attendevano un'istituzione culturale adeguata a promuoverne lo studio scientifico e la conoscenza diffusa, soprattutto nelle scuole. Una sollecitazione raccolta grazie alla collaborazione tra Università di Trento (con il Dipartimento di Filosofia, Storia e Beni culturali in prima fila), Comune di Rovereto, Padri Rosminiani, Accademia degli Agiati e Biblioteca Rosminiana.



che da anni attendevano un'istituzione culturale adeguata a promuoverne lo studio scientifico e la conoscenza diffusa, soprattutto nelle scuole. Una sollecitazione raccolta grazie alla collaborazione tra Università di Trento (con il Dipartimento di Filosofia, Storia e Beni culturali in prima fila), Comune di Rovereto, Padri Rosminiani, Accademia degli Agiati e Biblioteca Rosminiana.

Alla cerimonia interverranno il direttore del centro Michele Nicoletti, il preside della Facoltà di Lettere e Filosofia Maurizio Giangiulio, l'arcivescovo Luigi Bressan e sindaco Andrea Miorandi. Ospite d'eccezione sarà il professor Valerio Onida, presidente emerito della Corte Costituzionale che, per l'occasione e in piena sintonia con le celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, terrà una lectio magistralis dedicata a «Costituzione e unità nazionale».

È ormai riconosciuto che il pensatore roveretano, proclamato Beato, rappresenta il più significativo filosofo italiano dell'Ottocento. Il centro studi, legato all'Università di Trento, si propone di promuovere e favorire lo studio scientifico delle premesse storico-culturali, delle diverse articolazioni e dei molteplici sviluppi del pensiero e dell'opera di Antonio Rosmini, nonché delle sue implicazioni con le problematiche culturali odierne. Accanto a questa preminente finalità scientifica, il centro intende anche sostenere l'impegno di giovani studiosi, promuovere attività di animazione culturale sul territorio in collaborazione con l'Accademia degli Agiati, il Comune e la Biblioteca rosminiana, consolidare il rapporto con le istituzioni scolastiche favorendo iniziative di conoscenza della figura di Rosmini e dei luoghi rosminiani presenti in provincia di Trento e in Italia, collaborare alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico, librario e archivistico della Casa natale Antonio Rosmini.